



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 88/SN/RM2013

Roma, 20 marzo 2013

NOTIZIARIO N° 28

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

DOGANE: È EMERGENZA DEMOCRATICA !
L'AGENZIA RIFIUTA DI FARE GLI
INQUADRAMENTI E LI RINVIA SINE DIE.
Dopo aver avuto 22 mesi di tempo si prende ancora
due settimane per ripubblicare le graduatorie e non
intende procedere nemmeno nelle procedure per le
quali non vi sono ex-aequo.
Non possono continuare a giocare con i soldi dei
lavoratori dall'alto dei loro stipendi d'oro !
E gli altri sindacati continuano a fiancheggiarli.
Ecco cosa è successo oggi in trattativa.

Ormai non c'è più nemmeno la foglia di fico dell'interpretazione autentica e la verità pian piano viene a galla: tutta la questione dei passaggi economici viene giocata contro i lavoratori da un'agenzia che continua a disprezzarli e a negare loro anche l'erogazione dei loro soldi. E i sindacati continuano a tenergli il gioco con esempi di rara disinformazione.

Ma andiamo con ordine, perché vogliamo raccontarvi tutto quello che è successo oggi, per filo e per segno.

Dopo il comunicato sindacale travestito da encomio ricevuto ieri (ma possibile che gli encomi spettino sempre agli incaricati dirigenziali centrali e mai ai tanti lavoratori che ogni giorno sono impegnati in dogane di confine, o in operazioni difficili e pericolose?), che pubblichiamo volentieri, la giornata si è aperta con un comizio sindacale del direttore del personale contro la FLP durato oltre mezz'ora, che abbiamo ascoltato senza ribattere, benché da dire ci fosse tanto.



Ma abbiamo capito subito che l'intenzione era quella di buttare tutto "in caciara" e non abbiamo reagito alle provocazioni, alle quali siamo oramai abituati.

Quello che ci interessa è portare a casa risultati per i lavoratori e quindi sopportiamo stoicamente anche le peggiori invettive.

Dopo il sermone, abbiamo chiesto di entrare nel merito delle soluzioni e qui si sono divisi i tavoli di trattativa per la richiesta di CGIL, CISL, UIL e SALFI.

Iniziato finalmente il confronto a mezzogiorno, giusto per capire chi ha interesse a fare in fretta e chi no, (a proposito registriamo l'ennesimo rinvio richiesto dall'agenzia sulle altre importanti questioni all'odg come l'indennità di confine e di disagio) abbiamo posto le seguenti domande alle quali abbiamo ricevuto le risposte che ciascuno potrà giudicare:

- 1) **Quando verranno effettuati gli inquadramenti ?** Risposta: la prima cosa da fare è ripubblicare le graduatorie a seguito delle correzioni rese necessarie per effetto di rivalutazione di punteggi attribuiti erroneamente ed esito del contenzioso. Le nuove graduatorie dovrebbero essere pronte entro due settimane. Ecco, ora qualcuno dovrebbe spiegarci perché, a distanza di oltre 22 mesi dalle graduatorie approvate ci vogliono ora, ancora almeno due settimane, e perché le correzioni non siano state fatte prima;
- 2) **In attesa delle prove per gli ex-aequo, i vincitori saranno inquadrati e percepiranno gli arretrati ?** Risposta: no, per evitare disparità di trattamento. Ma quale disparità di trattamento se gli arretrati sono per tutti dal 1° gennaio 2007 ?
- 3) **Ci sono delle procedure che non hanno ex-aequo? Se si almeno i vincitori di quelle procedure verranno inquadrati subito?** Risposta: ci sono procedure che non hanno alcun ex aequo, ma noi agenzia aspetteremo che finiscano tutte le prove e poi inquadreremo tutti insieme;
- 4) **Perché, visto che per le procedure dove non ci sono pari punteggio non c'è necessità di aspettare?** A questo punto la risposta ha raggiunto vette di arrampicata sugli specchi inarrivabili. Prima ci hanno detto che nel frattempo potrebbe ancora esserci del contenzioso (allora che facciamo, aspettiamo che scadano i cinque anni di prescrizione per pagare gli arretrati?), poi però hanno detto che il problema è un altro (lo diciamo a prova di querela di falso): **l'agenzia ha fatto a settembre del 2011 una richiesta di parere alla Ragioneria Generale dello Stato per sapere se visto il blocco delle retribuzioni fino al al 31 dicembre 2013 può pagare i passaggi economici e che non pagherà inquadramenti ed arretrati fino a che non avrà ricevuto risposta.** Nel tempo che impiegherà per le prove spera di avere la risposta (dopo 22 mesi di attesa che sarà mai aspettare ancora un mese o due?) della ragioneria. Ma come, non era la FLP con la sua irresponsabilità che impediva di sbloccare le procedure? E dopo che tutte le amministrazioni hanno pagato i passaggi economici, comprese altre agenzie e lo stesso Ministero dell'Economia di cui la Ragioneria fa parte, a fronte di analoghe procedure svoltesi nel medesimo arco temporale, le dogane aspettano ancora di sapere se possono pagare o meno ? Tra l'altro in dogana le procedure sono 2007, 2008 e 2010 !!

E loro, invece, da 18 mesi aspettano una risposta su una domanda che non avrebbero neanche dovuto fare ! Hanno fatto pressioni su ARAN, Funzione Pubblica e compagnia cantante per l'atto di indirizzo sull'interpretazione autentica e non si sono preoccupati di avere l'ok per sbloccare le procedure dalla Ragioneria?



Quindi se pure si fosse conclusa con esito positivo l'interpretazione autentica, su cui noi come FLP, pur fortemente critici per le ricadute che avrebbe avuto per i nuovi contenziosi e per la messa in discussione del CCNL, avevamo per senso di responsabilità formulato una proposta di mediazione che avremmo sottoscritto, gli inquadramenti l'agenzia non li avrebbe comunque fatti !

Perché oltre ad aspettare la sottoscrizione definitiva all'Aran della preintesa, avrebbe voluto comunque aspettare la risposta della Ragioneria dello stato !

Infine abbiamo chiesto come e dove si faranno le prove. Per la FLP vanno svolte a livello decentrato ed anche con modalità telematiche. Risposta: le prove si faranno tutte a Roma. Perché, dice l'agenzia, così prevedono i bandi. E chi l'ha deciso ? L'accordo che fu sottoscritto all'epoca tra OO.SS e agenzia, pur prevedendo abbastanza analiticamente le modalità della prova, nulla diceva rispetto alla sede di svolgimento.

Ci troviamo quindi di fronte all'ennesima iniziativa unilaterale, sconclusionata e dal sapore punitivo nei confronti dei lavoratori. Che non potrà rimanere senza risposta, vista l'assoluta diseconomia di tale scelta, sia dal punto di vista dei costi che del tempo sottratto all'attività lavorativa per i colleghi interessati.

Insomma, è facile capire che qui stanno giocando con i soldi dei lavoratori dall'alto dei loro lautissimi stipendi e che ogni volta frappongono ostacoli distribuendo responsabilità a destra e a manca mentre per loro ci deve essere solo rispetto ed encomi.

Siamo al punto di non ritorno e lo siamo a maggior ragione per il fatto che, letto il comunicato unitario degli altri sindacati, scopriamo che di tutto questo non c'è traccia. Forse si saranno scordati di fare le domande e non avranno avuto le risposte.

Ma tutto va bene madama la marchesa .

Crediamo che a questo punto bisognerà pensare ad azioni più incisive per vederci riconosciuti i nostri soldi perché ormai siamo a livello non più di diritti negati, ma di emergenza democratica vera e propria.

Chiamiamo a raccolta i lavoratori e i delegati sindacali onesti a prendere pubblicamente posizione e a denunciare lo stato di cose insopportabile che continua a vedersi all'agenzia delle dogane.

Un'agenzia che tiene in ostaggio i nostri soldi e i sindacati che le reggono il gioco non permettono più di tenere il piede in due scarpe: o si sta con i diritti dei lavoratori o si sta con chi li nega.

Non è più il tempo di lamentarsi senza incidere!!

L'UFFICIO STAMPA

